

Liceo “Marie Curie” (Meda)
Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2017/18

CLASSE	Indirizzo di studio
1AC	Liceo Classico

Docente	Tiziana Soressi
Disciplina	Latino
Monte ore settimanale nella classe	5 ore
Documento di Programmazione disciplinare presentata in data 5 Ottobre 2017	

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

Gli esigui elementi di valutazione a disposizione non permettono ancora di definire con chiarezza il livello generale della classe. Per questa materia non sono previsti test d'ingresso ed è ancora prematuro effettuare verifiche di carattere generale su una parte significativa del programma. In ogni caso, in generale gli allievi seguono con interesse gli argomenti illustrati e partecipano con serietà e correttezza al dialogo educativo.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il piano didattico personalizzato (PDP) è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Le verifiche effettuate alla data attuale sono ancora esigue, elementari e non permettono un quadro esaustivo e significativo della situazione generale.

La classe si presenta piuttosto eterogenea e si può suddividere nel suo complesso in tre gruppi: un primo gruppo segue con diligenza e costanza il lavoro durante l'attività curricolare. Una fascia intermedia si sta ancora misurando con le nuove difficoltà e le richieste specifiche dell'apprendimento della materia e si sforza di rispettare scadenze e tempi. Infine, un ultimo gruppo evidenzia alcune lacune di base nella preparazione e qualche disorientamento nell'organizzazione del proprio lavoro. L'atteggiamento positivo degli alunni e la loro disponibilità a seguire i suggerimenti dell'insegnante potranno condurre a un rapido miglioramento.

2. QUADRO DELLE COMPETENZE come definite nella programmazione del Dipartimento di materia, par.2 - *Obiettivi specifici*:

Asse culturale dei linguaggi :

<p>Competenze disciplinari <i>come definite all'interno della programmazione del Dipartimento di materia</i></p>	<p>1) Leggere, comprendere e tradurre testi in lingua greca e latina, anche al fine di pervenire ad un dominio della lingua italiana più maturo e consapevole e al fine di acquisire un autonomo metodo di lavoro</p> <p>2) Individuare, attraverso il lessico, i tratti più significativi del mondo greco e romano nel complesso dei suoi aspetti politici, morali, religiosi ed estetici cogliendo il valore fondante della classicità per la tradizione europea;</p>
---	---

Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

LATINO Classe 1° Liceo Classico	
<p>Competenze</p> <p>1) Leggere, comprendere e tradurre testi in lingua latina, anche al fine di pervenire ad un dominio della lingua italiana più maturo e consapevole e al fine di acquisire un autonomo metodo di lavoro</p> <p>2) Individuare, attraverso il lessico, i tratti più significativi del mondo romano nel complesso dei suoi aspetti politici, morali, religiosi ed estetici cogliendo il valore fondante della classicità per la tradizione europea;</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere in modo corretto e scorrevole un testo in lingua latina ➤ Individuare e riconoscere il valore semantico della punteggiatura ➤ Conoscere la morfologia e le principali strutture sintattiche ➤ Individuare il senso generale di un testo semplice alla sola lettura tramite le conoscenze acquisite ➤ Tradurre testi dal greco e latino all'italiano individuando gli elementi morfologici, sintattici e di connessione testuale ➤ Riformulare il testo tradotto secondo le regole di produzione italiane ➤ Porre in relazione fenomeni morfologici e sintattici del greco e del latino con l'italiano ➤ Riconoscere il lessico di base ad alta frequenza ➤ Riconoscere il lessico in rapporto ai contesti di riferimento ➤ Orientarsi nel testo attraverso un'adeguata conoscenza del lessico di base ➤ Consultare il vocabolario in modo corretto e consapevole ➤ Porre in relazione fenomeni etimologici del latino con l'italiano
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Principali regole relative a fonologia, ortoepia e ortografia della lingua latina ➤ Principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina ➤ Elementi di base delle funzioni della lingua latina ➤ Varietà lessicale in rapporto ad ambiti e contesti diversi ➤ Elementi fondamentali (miti, parole, simboli) alla base del codice genetico della cultura europea 	

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

(articolati per moduli)

- le cinque declinazioni;
- le quattro coniugazioni attive e passive;
- il verbo deponente;
- gli aggettivi di prima e seconda classe;
- comparazione regolare e irregolare;
- pronomi personali, riflessivi, possessivi, dimostrativi e relativi
- i principali complementi;
- proposizioni subordinate: finali, consecutive, infinitive, temporali, causali.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

La scrittura tra storia, lingua e letteratura

LINGUA ITALIANA/LINGUA GRECA/LINGUA LATINA/GEO-STORIA: la nascita della scrittura, contesto storico-culturale (Mesopotamia, Egitto, Valle dell'Indo, Grecia, Italia); **rapporto di interscambio fra alfabeti** (derivazione dell'alfabeto greco dall'alfabeto fenicio, derivazione dell'alfabeto latino da quello greco; modifiche); **rapporto tra preistoria** (intesa come periodo caratterizzato dall'assenza di documenti scritti) **e storia. Oralità e scrittura nella Grecia arcaica** (questione omerica; la teoria di Parry e le modalità di composizione dei due poemi; l'edizione scritta dell'Iliade e dell'Odissea al tempo di Pisistrato). **Scrittura e diritto** (il codice di Hammurabi nella civiltà babilonese, le Leggi delle Dodici Tavole a Roma). Etimologia profonda dei due verbi legati alla pratica dello scrivere: i verbi greco γράφειν e latino *scribere*, che indicavano primariamente i movimenti della mano che “scava, graffia, incide”; azioni che lasciano il segno, non solo su una superficie materiale, ma nei circuiti cerebrali. Grammatica etimologicamente come “scienza della lingua grafica”, necessaria per insegnare la “lingua dell'occhio” (studio della fonetica greca e latina; trattazione degli accenti e degli spiriti greci).

5. METODOLOGIE

Partendo da opportuni esercizi di osservazione e di identificazione e, semplicemente, attraverso la diretta esposizione teorica, si svilupperà la formalizzazione dei fenomeni e delle norme grammaticali per procedere poi ad adeguate esercitazioni applicative in classe ed all'assegnazione di compiti a casa. Saranno proposte prove didattiche attivanti, mediante esercizi di integrazione, riconoscimento, trasformazione, oltre che di traduzione.

La lettura, la traduzione e il commento di testi di autori semplici e graduati avranno come scopo sia la concreta esercitazione linguistica sia una prima sommaria conoscenza di alcuni scrittori (anche in connessione con storia).

Per lo più il lavoro sarà svolto in classe sotto la guida dell'insegnante.

6. AUSILI DIDATTICI

Manuali in adozione:

AMALIA VANACORE, *Vox maiorum - Grammatica*;

AMALIA VANACORE, *Vox maiorum - Esercizi 1*;

schede di approfondimento o di riepilogo in fotocopie;

ricerche individuali e collettive.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Recupero curricolare:
 - 1) riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
 - 2) attività guidate a crescente livello di difficoltà;
 - 3) esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
 - 4) utilizzazione di materiale didattico di supporto.
- Recupero extra- curricolare: Settimana di sospensione / I.D.E.I; sportello Help; studio individuale; inoltre saranno forniti suggerimenti e assegnate esercitazioni *ad personam*.
- Valorizzazione eccellenze: realizzazione guidata di approfondimenti individuale su tematiche di particolare interesse; eventuale partecipazione a concorsi esterni (*certamina* di latino e greco).

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Descrittori standard di competenze come definiti in dipartimento di materia, paragrafo 2 - Obiettivi specifici di apprendimento:

COMPETENZA	Leggere, comprendere e tradurre testi in lingua greca e latina, anche al fine di pervenire ad un dominio della lingua italiana più maturo e consapevole e al fine di acquisire un autonomo metodo di lavoro
LIVELLO	DESCRITTORI STANDARD DI COMPETENZE
10	legge, comprende e traduce testi semplici, in piena autonomia
9	legge, comprende e traduce autonomamente testi semplici
8	legge, comprende e traduce, testi semplici, in modo consapevole
7	legge, comprende e traduce testi semplici, in modo corretto e chiaro
6	legge, comprende e traduce testi semplici, in modo semplice e lineare
5	legge, comprende e traduce testi semplici, in modo approssimativo e talvolta non corretto
4	legge, comprende e traduce testi semplici, in modo non organizzato, non corretto ma confuso
3	mostra difficoltà nel leggere testi in lingua e traduce testi semplici, in modo frammentario e con molti errori
1/2	manifesta estrema difficoltà nel leggere testi in lingua e traduce in modo errato

COMPETENZA	Individuare, attraverso il lessico, i tratti più significativi del mondo greco e romano nel complesso dei suoi aspetti politici, morali, religiosi ed estetici cogliendo il valore fondante della classicità per la tradizione europea
LIVELLO	DESCRITTORI
10	Utilizza in piena autonomia e con significativi apporti personali gli strumenti della lingua per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
9	Utilizza in modo efficace gli strumenti della lingua per una fruizione consapevole etc.
8	Utilizza in modo consapevole gli strumenti della lingua per una fruizione consapevole etc.
7	Utilizza in modo coerente gli strumenti della lingua per una fruizione consapevole etc.
6	Utilizza in modo semplice gli strumenti della lingua per una fruizione consapevole etc.
5	Utilizza in modo impreciso e talvolta scorretto gli strumenti della lingua per una fruizione consapevole etc.
4	Utilizza in modo improprio, scorretto e confuso gli strumenti della lingua per una fruizione consapevole etc.

3	Utilizza in modo estremamente lacunoso e improprio gli strumenti della lingua per una fruizione consapevole etc.
1/2	non utilizza gli strumenti della lingua per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE/CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO/ GRECO - BIENNIO, come definite in dipartimento, paragrafo 9.

	Comprensione del testo	Conoscenze morfosintattiche	Correttezza e proprietà linguistica
Insufficienza gravissima 1-2	Travisamenti gravi ed estesi	Incapacità di cogliere anche le strutture morfosintattiche elementari	Numerosi e gravi errori nell'esatto riconoscimento dei vocaboli; resa italiana scorretta
Gravemente insufficiente 3-4	Comprensione frammentaria e parziale	Errori morfosintattici diffusi	Resa molto approssimativa, con scarso rispetto della cura formale; vari fraintendimenti lessicali
Insufficiente 5	Senso del brano colto in modo approssimativo e solo a tratti	Conoscenze superficiali e approssimative che non consentono una corretta interpretazione delle frasi più complesse	Isolati errori lessicali; forma modesta e non sempre corretta
Sufficiente 6	Senso complessivo del testo colto in modo semplice ma corretto	Individuazione delle fondamentali strutture morfosintattiche; incertezze e isolati	Resa formale complessivamente adeguata, isolate imprecisioni
Discreto 7	Comprensione essenziale, corretta, con qualche incertezza	Conoscenza degli elementi fondamentali	Resa sostanzialmente corretta, espressa in forma appropriata
Buono 8	Il brano è interpretato correttamente	Conoscenze complete	Scelte lessicali appropriate
Ottimo 9-10	Interpretazione puntuale, corretta, sicura	Conoscenze complete e approfondite	Scelte lessicali curate ed appropriate

TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA	NUMERO PROVE DI VERIFICA
<p><u>Prove scritte:</u> traduzione e analisi del testo. Nelle fasi iniziali dell'apprendimento: verifiche oggettive di morfologia.</p>	<p>Almeno due verifiche per il primo periodo; almeno tre verifiche per il secondo periodo.</p>
<p><u>Prove orali:</u> interrogazioni, questionari, test, compitini di morfologia e/o sintassi validi per l'orale.</p>	<p>Almeno due verifiche orali, di cui una potrebbe essere costituita da un test scritto valido per l'orale.</p> <p>Nel pieno rispetto delle decisioni assunte in sede di Dipartimento, ci si riserva di decidere in corso d'opera la tipologia e il numero delle verifiche, in base anche alle difficoltà e alle esigenze emerse e in considerazione di eventuali imprevedibili modifiche alla tempistica di programmazione.</p>

9. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Si rimanda a quelle definite nella Programmazione del Consiglio di classe

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza**
 - 1.1 Profilo generale della classe**
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali**
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati**
- 2. Quadro delle competenze**
 - 2.1 Articolazione delle competenze**
- 3. Contenuti specifici del programma**
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari**
- 5. Metodologie**
- 6. Ausili didattici**
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze**
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti**
- 9. Competenze chiave europee**